

# IL SINERGISMO DEI PEZZI

Con **sinergismo dei pezzi** si indica una collaborazione sinergica fra due o più pezzi. A tutti noto è il concetto di coppia degli Alfiere, ma esistono altre collaborazioni degne di essere studiate.

## Torre + Alfiere

Torre e Alfiere sono più forti di Torre e Cavallo perché si coordinano meglio; nella Dorfman – Paunovic (Minsk, 1986), il Bianco ha un leggero vantaggio, ma la battaglia sarebbe ancora lunga. Per entrare in un finale di Torre e Alfiere contro Torre e Cavallo, il Bianco non esita a alterare la sua struttura pedonale:



**B**

1.Dd3 Axf4 (unica mossa perché, se la Donna si sposta, segue Tb1, se prende in d3, il Cavallo bianco arriva pericolosamente in c5 e, su una mossa lenta, il Bianco cambia in b5 e il pedone b5 diventa debole) 2.gxf4 Dxd3 3.exd3 Ce8 4.Rf2 f6 5.Ab4?! (un'impresione, era decisamente migliore la manovra Tb1–b6) 5...Cc7 6.Tc1 Ta6 7.Re3 Cb5 8.Ta1 Rf7 9.Ac5 Re8 10.Ab6 Cd6 11.Rd2 Cc8 12.Ac5 Ce7 13.Tb1! Cg6 14.Tb8+ Rf7 15.Tb7+ Re8 16.Ab6 Cxf4 17.Txh7 e5 18.Th6? (era immediatamente vincente 18.dxe5 fxe5 19.h4 con l'idea Ta7) 18...e4 19.Txf6 Cxd3 20.Rc3 Rd7 21.Txf5 Ta8 22.fxe4 dxe4 23.Tf7+ Rd6 24.Th7 Cf2 25.Ac5+ Re6 26.d5+? (anche qui la semplice Ta7 decide) 26...cxd5 27.Axf2 Txa5 28.Ta7 Tb5 29.Ag3 Tc5+ 30.Rd4 Tc4+ 31.Re3 Tc3+ 32.Rf4 Tf3+ 33.Rg4 Tf1 34.Ta6+ Re7 35.Ta7+ Re6 36.Ta6+ Re7 37.Af4 d4 38.Ta4 Td1 39.Rf5 e3 40.Ta7+ Rf8 41.Rf6 Rg8 42.Tg7+ Rh8 43.Rf7 Ta1 44.Ae5 e il Nero abbandona.

Come si vede, nonostante le imprecisioni, il Bianco ha soffocato a poco a poco il Nero senza concedergli controgio.

## Donna + Cavallo

Analogamente, Donna e Cavallo si coordinano meglio di Donna e Alfiere perché possono agire meglio su quelle case non controllate dall'Alfiere (il teorema di Capablanca, una denominazione che risale a Mayer). Osservate questa posizione (Korchnoi – Karpov Mosca 1973):



## N

41...Ae3!. A questo punto il Bianco ha abbandonato in vista del seguito: 2.Dg2 [2...fxe3? Dxc3+ 3.Dg2 Dxe3+ 4.Rf1 Dxb3 e vince] 2...Axf2+ 3.Dxf2 Dxb3. Il Nero ha recuperato il pedone, il materiale è pari, l'Alfiere è messo male in a1 (ci sarebbe forse la speranza di attivarlo con Ab2-Ac1, ma il pedone d4 perderebbe un difensore), ma perché abbandonare? Evidentemente perché Korchnoi conosceva bene il potenziale di Donna e Cavallo; i motori in questa posizione, pur senza vedere guadagno di materiale immediato, danno oltre due pedoni di vantaggio al Nero, a riprova che conoscono bene la sinergismo positiva di Donna e Cavallo.

Ecco un esempio più complesso (Makogonov – Botvinnik, San Antonio 1943):



## B

Siamo solo alla tredicesima mossa, ma il Nero non esita a entrare in una posizione con Donna e Cavallo contro Donna e Alfiere, accrescendo ulteriormente il suo vantaggio: **13...Axc3 14.bxc3 Af5 15.Axf5 Dxf5**. Ovviamente il piano ha senso perché i cambi sono forzati. Il Bianco vinse alla 55-esima mossa, senza mai che il Nero avesse controgio.

## Watson ha ragione?

Watson ha contestato, per esempio, il fatto che Donna e Cavallo siano più forti di Donna e Alfiere sulla base dei risultati delle partite. In effetti, anche analizzando i risultati (su un campione di circa 250.000 partite con parità di materiale) riguardanti giocatori molto forti (entrambi superiori a 2300 punti Elo) si scopre questo:

- T+A contro T+C: siamo al 50%. Se il Bianco ha l'Alfiere, ottiene il 53,5%, ma tale percentuale la ottiene anche se ha il Cavallo! Il numero dei casi è praticamente indipendente dal colore.
- D+C contro D+A: siamo al 51,5%. Se il Bianco ha il Cavallo, ottiene il 53% ; se ha l'Alfiere ottiene solo il 50,1 il numero dei casi è praticamente indipendente dal colore.

In realtà, la semplice analisi statistica non tiene conto che gran parte delle posizioni hanno già un colore decisamente in vantaggio per qualche altro motivo. Le regole sopraesposte hanno un senso come plus in una situazione ancora decisamente equilibrata e senza squilibri dinamici (per esempio pedoni sulle due ali con uno molto vicino alla promozione).